



LA NOVITÀ

Organizzarsi
è un'arte
che s'impara

SILVIA LUPERINI

ORGANIZZATI si diventa. Come imparare a gestire il proprio spazio — e di conseguenza il proprio tempo — senza farsi sopraffare dallo stress lo insegna l'associazione Professional Organizers. «Secondo uno studio americano, solo il 10-12% della popolazione mondiale è naturalmente organizzata», dice Francesca Pansadoro, membro dell'associazione che spiega come vivere meglio dando a ogni cosa il suo posto, senza «trasformarsi in ordinati ossessivi».

«In casa — aggiunge — la camera dei ragazzi è quella che evolve di più adattandosi alla trasformazione da bambino ad adulto. Lo spazio, articolato nel modo giusto, aiuterà i propri figli a diventare indipendenti ma è un processo lungo che comincia con il fare insieme, fin da quando sono piccoli, la divisione dei giochi e a trovare la sistemazione ideale per la borsa dello sport, per le penne o per le scarpe. Indispensabile, poi, disporre i capi d'abbigliamento nell'armadio e gli appendiabiti in

modo che siano facilmente raggiungibili». In questi tempi di mobilità lavorativa, molti uffici si trasferiscono nel salotto: «Tante le soluzioni: dal *secretaire* dove far scomparire il laptop, agli schedari nascosti in una libreria con le ante. Così se si invitano gli amici a cena, con poche mosse si volatilizza l'ufficio». Tanti i corsi, anche sul Web, per entrare nel mondo sereno degli organizzati. Per info: tutto-aposto.com e apoi.it